

## Frasi choc di Salvini, dopo la risposta del sindaco di Sori è bufera su Facebook

di **Tamara Turatti**

20 Febbraio 2017 - 10:15



**Matteo Salvini**

22 ore fa · 🌐

"Sei proprio STRONZO, STRONZO, CATTIVO e PERICOLOSO". Così il "simpatico" sindaco di Sori (Genova) e coordinatore per l'immigrazione dell'ANCI Liguria.

Voi, "adepti" (parole sue), che ne pensate? A me sembra più pericoloso uno così... #stopinvasione

P.s. Consiglio al signore, che ci tiene a vantare in rete curriculum accademic roboanti, di dare una ripassata all'ortografia italiana...



**Paolo Pezzana**

Ieri alle 21:11 · 🌐

Non sei un idiota Matteo, un idiota ignora il senso di ciò che dice e la necessità di assumere responsabilità delle proprie parole. Tu lo sai, non te ne frega niente e le dici lo stesso perché i giornali facciano questi titoli e i tuoi adepti mantengano la loro fregola. Ci riesci. Quindi non sei ne stupido

**Genova.** "Il sindaco di Sori Paolo Pezzana ha "osato" contestare - come tanti di noi - il bulletto padano per le sue ignobili dichiarazioni a Recco. Le reazioni degli squadristi in camicia verde non si sono fatte attendere. Ci sarebbe da ridere a guardare i loro profili ma la cosa tragica è che un branco di sfigati rimane un branco. E da coraggiosi quali sono il branco attacca la preda sola. E uomini e donne come Paolo stanno rischiando di rimanere soli. Ecco cosa ci aspetta". **Il presidente dell'Arci Liguria, Walter Massa, esprime "solidarietà totale" a Paolo Pezzana, sindaco di Sori, nell'occhio del ciclone da sabato, giorno in cui Matteo Salvini ha pronunciato le frasi choc durante la campagna di tesseramento del Carroccio a Recco.**

"Una pulizia di massa via per via, quartiere per quartiere e con le maniere forti se serve", parole destinate a innescare indignazione e polemica. E così è stato. **Pezzana, primo cittadino della vicina Sori e coordinatore Anci per l'immigrazione, ha risposto in serata, via Facebook con un post che non è passato inosservato.**

"Non sei un idiota Matteo, un idiota ignora il senso di ciò che dice e la necessità di assumere responsabilità delle proprie parole. Tu lo sai, non te ne frega niente e le dici lo stesso perché i giornali facciano questi titoli e i tuoi adepti mantengano la loro fregola. Ci riesci. Quindi non sei ne stupido ne idiota - scrive sabato sera sul suo profilo - Sei proprio stronzo, stronzo, cattivo e pericoloso. Spero di trovare il modo di dirtelo di persona e spero

che in tanti si trovi il modo di fermarti. Sarebbe un disastro se governassi tu, non c'entrano i migranti, è che con uno come te il futuro diventa una cosa triste”.

Il passo successivo è stato breve. **L'assessore regionale Edoardo Rixi, sempre su Facebook, è lapidario: “Pezzana dimettiti dall'Anci, non rappresenti i sindaci della Liguria”.**

**Il post fa il giro del web. Lo stesso Salvini dà il suo contributo alla “discussione” aizzando i suoi sostenitori.** Si innesca così una bufera virtuale: stamani i commenti sotto il pensiero di Pezzana hanno raggiunto quota 700 e, al netto di alcuni **messaggi di solidarietà e sostegno tra cui quelli dei consiglieri regionali Luca Garibaldi e Giovanni Lunardon**, la quasi totalità sono di segno opposto. **Una contrarietà che, a parte qualche eccezione, degenera ben presto in valanga, tra insulti e accuse.**

“Ecco siamo alla solita prassi comunista consolidata - scrive un commentatore - Da una pagina comunista partono insulti irripetibili verso Salvini, e tutto va bene. Ma non appena arrivano di risposta sacrosante invettive a parti invertite, ecco che i comunisti si lagnano e piangono, perché secondo la loro assurda arroganza ed ipocrisia, loro sono autorizzati a dare dello “stronzo” da una pagina pubblica ad un avversario politico, e nessuno deve osare rispondere loro con la stessa moneta. Siete il cancro maligno ideologico che ammorbata questo paese”.

E la “stessa moneta”, però, travalica presto il tema del post. “Maledetta zecca comunista, sfigato codardo comunista, sei un poveretto, ruspa anche per te, razzista anti italiano, vergognati”, per citare i più lusinghieri. **Partono insulti personali, bestemmie, vaffa, fino ai vari “ti devi uccidere”.** Seguono **fotomontaggi, molti Trump, il simbolo di Forza Nuova, la foto di Mussolini. C'è anche Hitler travestito con una bombola a gas.**

Poco fa arriva la solidarietà di Margherita Mereto Bosso, Pd: “Caro Paolo. Ho imparato che quando si attira così tanto l'attenzione è perché si sta facendo bene. Non sei solo. Attaccare te significa attaccare tutti noi. Lo sappia chi ama col branco isolare vilmente il singolo. Un abbraccio di piena solidarietà e fratellanza. Margherita - e tutti noi”.